

ATTO SECONDO

CASA DI CAMPAGNA PRESSO PARIGI

Salotto terreno. Nel fondo, in faccia agli spettatori, è un camino, sopra il quale uno specchio ed un orologio, fra due porte chiuse da cristalli che mettono ad un giardino. Al primo piano due altre porte, una di fronte all'altra. - Sedie, tavolini, qualche libro, l'occorrente per iscrivere.

SCENA ED ARIA

ALFREDO

Alfredo entra in costume da caccia.

$\text{♩} = 132$
ALL.^o VIVACE

ALFREDO

REC.^{to}

(depone il fucile)

A le_i per me non v'ha di_letto!.. Volà_ron già tre

a tempo

A lu_ne dacchè la mia Vio_letta a_gi per me la_sciò, dovizie, a_mori e le pompose

p

A feste, ov'agli omaggi avvezza,vedea schiavo cia_scut di sua bel_lezza... Ed or con.

ANDANTE

ANDANTE

A _tenta in questi ameni luoghi tutto scorda per me... Qui presso a lei io rina_scermi

Adagio

Adagio

A sento, e dal soffio d'amor rigene _ra.to scordo ne'gaudi suo_i tut _to il pas.

A *ANDANTE* ♩ = 60

- sa - - to.

1 *ANDANTE* ♩ = 60

(p)

A *p*

De' miei bollen - ti spi - ri - ti il gio - vani - le ar.

A

- do - re el - la temprò col pla - ci - do sor -

A *stent.* *PPP*

- riso dell'amor, del - l'a - mor!...

Dal di che disse:

stent.